

Salman Rushdie

Nasce a Bombay nel 1947. Trasferitosi in Inghilterra all'età di 14 anni, vi compie gli studi liceali. Si laurea nel 1968 all'Università di Cambridge e subito dopo decide di raggiungere la famiglia, che nel frattempo è stata esiliata in Pakistan in seguito alle vicende della guerra tra India e Pakistan. A Karachi lavora per breve tempo per una televisione, ma all'inizio degli anni Settanta decide di tornare in Inghilterra. Qui si guadagna inizialmente da vivere come redattore di testi pubblicitari; per dieci anni fa parte di un gruppo teatrale. La sua prima pubblicazione è la novella *Grimus* (1974), ma è con *I figli della mezzanotte* (1981) che raggiunge un inaspettato successo popolare e di critica vincendo il Booker Prize. Segue, nel 1983, la pubblicazione di *Shame*. Nel 1989, il seguito all'uscita del libro *Versetti satanici*, è accusato di blasfemia nei confronti dell'Islam e condannato dagli ayatollah dell'ortodossia iraniana alla *fatwa*: di fatto, una condanna a morte. La condanna lo costringe per molti anni alla clandestinità e a vivere sotto la protezione del governo e della polizia britannica. Oltre a romanzi e novelle, Rushdie ha pubblicato un resoconto dei suoi viaggi nel Nicaragua sandinista, dal titolo *Il sorriso del giaguaro* e nel 1990 il libro per bambini *Harun e il mar delle storie*.

Nel 1994 è stato nominato primo presidente del Parlamento Internazionale degli Scrittori, di cui è attualmente vicepresidente. È Commendatore delle Arti e delle Lettere e membro della Royal Society of Literature. Ha vinto inoltre lo European Union's Aristeion Prize for Literature. Si è sposato recentemente per la quarta volta e vive a New York.

Bibliografia

Harun e il mar delle storie, Mondadori, 1981
I figli della mezzanotte, Garzanti, 1987
Il sorriso del giaguaro, Garzanti, 1989
La vergogna, Garzanti, 1991; Mondadori, 1999
Il mago di Oz, Linea d'Ombra, 1993; Mondadori, 2000
Versetti satanici, Mondadori, 1994
Patrie immaginarie, Mondadori, 1994
L'ultimo sospiro del moro, Mondadori, 1995
Est, Ovest, Mondadori, 1997
La terra sotto i suoi piedi, Mondadori, 1999
La vergogna, Mondadori, 1999
Furia, Mondadori, 2002
Diventare minoritari. Per una nuova politica della letteratura. Un parlamento immaginario? Conversazioni con Salman Rushdie, Wole Soyinka, Russell Banks, Bollati Boringhieri, 2004

Hanno detto di lui

«Salman Rushdie è la prova vivente che il romanzo è vivo e vegeto».

Sandro Veronesi

«Siamo fieri di poter dire che Rushdie ci ha dato le migliori ragioni per capire e per proteggere la professione letteraria ai livelli più alti della creatività, dell'immaginazione, dell'intelligenza, e della responsabilità sociale»

Carlos Fuentes